



NEWS PRESIDENZA

16 aprile 2018



## ***NO alla nuova professione sanitaria dell'odontotecnico ANDI continuerà ad opporsi***

*“L'odontotecnico non può essere una nuova professione in ambito sanitario, se la categoria vuole intraprendere un giusto percorso universitario questo deve essere inquadrato nell'ambito ingegneristico e delle bio-tecnologie”, a dichiararlo è il **Presidente Nazionale Gianfranco Prada** dopo le anticipazioni di stampa in merito all'invio da parte del CNA-SNO al Ministero della Salute dell'**istanza per il riconoscimento degli odontotecnici quale professione sanitaria** e la discussione dell'argomento nell'ambito della riunione di insediamento del Gruppo Tecnico sull'Odontoiatria, avvenuta lo scorso giovedì presso il Ministero della Salute.*

*“Come ho duramente sottolineato giovedì al Gruppo Tecnico dell'Odontoiatria, la questione per ANDI non è neppure da prendere in considerazione, in quanto **non esiste alcuna necessità di creare una nuova professione sanitaria che si occupi nei nostri studi di protesi**; i Laureati in Odontoiatria e Protesi Dentaria hanno tutte le necessarie competenze in tale ambito e quindi **ANDI contrasterà ogni iniziativa che preveda la nascita della figura dell'odontotecnico come professione sanitaria, figura che sottrarrebbe ulteriori spazi alla nostra professione, senza alcun beneficio per la popolazione**”, dice Prada.*

Sono tante le battaglie condotte negli anni scorsi, a cominciare da quella del Past-President ANDI Roberto Callioni in Consiglio Superiore di Sanità, fino alle ultime che hanno visto impegnato l'attuale Presidente ANDI, la CAO Nazionale e il Collegio dei Docenti, che hanno permesso di arginare ogni iniziativa che potesse portare alla nascita del profilo dell'odontotecnico in ambito sanitario.

*“Combatteremo anche in futuro con la tutta la nostra forza, le conoscenze e le capacità acquisite. Siamo consapevoli –conclude Prada- che la professione di odontotecnico debba essere attualizzata, per poter meglio realizzare i dispositivi protesici prescritti dall'Odontoiatra, con le competenze che oggi la tecnologia impone. Competenze in ambito ingegneristico e dei bio-materiali, necessari per la sicurezza dei nostri pazienti, senza però **mai invadere il campo sanitario, che deve assolutamente restare riservato agli odontoiatri**”.*



**Copyright © ANDI - Associazione Nazionale Dentisti Italiani**

Il contenuto del presente documento è di proprietà di ANDI, è vietata la riproduzione anche parziale. Avviso a norma dell' articolo 1 del D.L. 22 Marzo 2004 n.72, convertito nella Legge n.128/2004. La riproduzione ed ogni altra forma di diffusione al pubblico del presente documento (anche in parte) in difetto di autorizzazione dell'autore, è punita a norma degli articoli 171, 171-bis, 171-ter, 174-bis e 174-ter della menzionata Legge.



Seguici su Facebook



Seguici su Twitter